



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI"
Via Gramsci n. 18 – 48025 RIOLO TERME – RA
C.F. 90019120394 C.M. RAIC816005
Tel. 0546 77477
e-mail: segreteria@icpascoliriolo.it - raic816005@pec.istruzione.it



Riolo Terme, 18.10.2022

Circolare n° 36

Al Collegio dei docenti
Al Consiglio di Istituto
A tutto il personale
Albo
SITO

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4, del DPR275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della legge 107/2015;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, dei punti di forza e delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dei traguardi di miglioramento da sviluppare nel Piano di Miglioramento inteso come parte integrante del Piano Triennale dell'offerta formativa;

VISTA la nota ministeriale n. 0023940 del 19/09/2022 con oggetto "Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) - Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche PER IL TRIENNIO 2022-25 (Rapporto di autovalutazione, Piano di Miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione sociale)";

VISTA l'attuazione dell'articolo 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n.234, a partire dall'a.s. 2022/23, "*per le classi quinte, è introdotto l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, in ragione di non più di due ore settimanali di insegnamento aggiuntive, per le classi che non adottano il modello del tempo pieno nelle quali sia introdotto l'insegnamento, rispetto all'orario di cui all'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89. Le classi che adottano il tempo pieno mantengono l'orario in essere anche quando interessate dal nuovo insegnamento, quantificato in ragione di non più di due ore settimanale*";

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per l'attività della scuola, in base ai quali il Collegio docenti aggiornerà il Piano triennale dell'offerta formativa – triennio 2022-2025.

L'Istituto Comprensivo "**G. Pascoli**", centro educativo e culturale della Valle del Senio, si impegna per la realizzazione della propria mission storica che prevede "Un percorso ricco di esperienze... Un percorso sereno, collaborativo e sicuro" e per il raggiungimento dell'obiettivo prioritario nazionale di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini".

Nell'aggiornamento del POF triennale si seguirà la mission storica dell'Istituto nelle parole chiave "centro culturale", "percorso sereno", "esperienza", "innovazione" "equità".

Il PTOF è un piano della scuola tramite il quale "raggiungere" gli alunni, tutti e ciascuno.

La pandemia che ha attraversato la scuola italiana come tutta la società, le famiglie, il mondo produttivo, la comunicazione, porta ad una rilettura ed a una riflessione condivisa di tutte le componenti della scuola intorno ai documenti essenziali normativi per riconsiderare, contestualizzare, implementare, il portato educativo di ognuno di essi.

- Gli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia, adottati con decreto ministeriale 24 febbraio 2022, n. 43.;

Un documento preziosissimo, di recente emanazione, che mette al centro l'infanzia quale radice e fondamento del percorso educativo anche per i suoi connotati pedagogici attuali ed innovativi.

- Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione - 2012 per le quali "La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella

valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. L'azione della scuola si manifesta attraverso la collaborazione con la famiglia nel rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi e anche con le altre formazioni sociali in cui si esplica la personalità di ciascuno. Il primo segmento del percorso scolastico contribuisce in modo determinante all'elevazione culturale, sociale ed economica del Paese.

Un documento che ha compiuto 10 anni, "riletto" nel documento "Le Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018", che confermano l'esigenza condivisa di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati all'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, alla costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse, alla cooperazione e all'apprendimento sociale, alla sperimentazione, all'indagine, alla contestualizzazione nell'esperienza, alla laboratorialità, considerati fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza;

Apprendimenti stabili e significativi dotati di valore per la cittadinanza.

- **Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92;**

Un documento che ha introdotto l'insegnamento nel curriculum, confermando la centralità della cittadinanza attiva. La comunicazione non violenta, la centralità della parola, l'alleanza educativa contro ogni forma di violenza è discriminazione.

- **Il quadro delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea e aggiornate nel 2018 (Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018) che indicano come prioritarie l'acquisizione delle seguenti competenze:**

- **competenza alfabetica funzionale;**
- **competenza multilinguistica;**
- **competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;**
- **competenza digitale;**
- **competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;**
- **competenza in materia di cittadinanza;**

- **competenza imprenditoriale;**
- **competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;**

Quale didattica per competenze, come valutare le competenze, quali competenze, cosa significa competenza. Come ricondurre ogni competenza ad una prospettiva di cittadinanza. Le competenze digitali, quali e come contribuiscono alla formazione del cittadino. Il Piano nazionale scuola digitale e il Piano Scuola Futura come azione del Pnnr riconducono la scuola a riflettere su percorsi ed ambienti didattici innovativi.

- **I principi dell'inclusione in ambito scolastico definiti dal quadro normativo di riferimento e in particolare dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;**

Cosa significa inclusione? Una definizione: "ciò che è indispensabile per qualcuno è utile a tutti".

- **Le indicazioni sulla valutazione e in particolare sulla sua finalità formativa ed educativa che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze come previsto dal D.Lgs. n.62 del 2017, seguito dai decreti attuativi D.M 741 e 742 del 03/10/2017, e dal D.M. 172 del 04/12/2020 sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria.**

Valutare, osservare i processi e mettere al centro una valutazione formativa per il successo formativo ed il contrasto insieme a tutta la società alla dispersione scolastica attraverso la cultura dell'orientamento.

- **l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile. "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (Obiettivo 4).**

La creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il dialogo professionale tra docenti della stessa disciplina, della stessa classe, tra ordini e scuole diverse. La formazione, l'autoformazione, la ricerca azione e la condivisione di innovazione e

passione per l'insegnamento oltre l'ascolto e la valorizzazione costante ed attento dei linguaggi e delle potenzialità, dei sogni e dei bisogni delle giovani generazioni.

La cornice di riferimento del Piano triennale dell'offerta formativa, come detto all'inizio di codesto atto, rimane la comunità educante che il Piano valorizza con azioni che la renda attiva e partecipe, aperta e che sviluppi cultura.

Relativamente all'area progettuale ci si concentrerà sui progetti pluriennali strategici e funzionali alle priorità del RAV e con particolare attenzione ai progetti che attribuiscono particolare delle aree artistica, musicale e motoria sia per il considerevole apporto positivo che esse esercitano sulla motivazione degli alunni che sul loro sviluppo affettivo-relazionale.

Lo stile educativo dei docenti dovrà essere ispirato a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, con una continua capacità di osservazione degli alunni.

Dovrà essere curata l'organizzazione degli spazi e dei tempi, che diventano elementi di qualità. Lo spazio dovrà essere accogliente, ben curato, espressione delle scelte educative della nostra scuola ed il tempo scuola dovrà essere il più possibile conforme alle dimensioni di apprendimento degli alunni.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa avrà la struttura delineata da Ministero dell'Istruzione:

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- Analisi del contesto e bisogni del territorio
- Caratteristiche principali della scuola
- Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- Priorità desunte dal RAV
- Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7, Legge 107/15)
- Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- Traguardi attesi in uscita
- Insegnamenti e quadri orario
- Curricolo di Istituto
- Iniziative di ampliamento curricolare
- Attività previste in relazione al PNSD

L'ORGANIZZAZIONE

- Modello organizzativo
- Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- Reti e Convenzioni attivate
- Piano di formazione del personale docente

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di plesso, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa, i Referenti costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente della scuola e da tutto il personale, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a :

- collegialità,
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro,
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità,
- disponibilità passione e curiosità,
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente scolastico

Prof. Mauro Tatti

firmato digitalmente, ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse